



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione della seguente istanza d'Arengo per la revisione del regime fiscale del procacciatore fiscale (Istanza n.27 dell'8 ottobre 2017)

Estratto del processo verbale della seduta del 9 luglio 2026 della III^a Commissione Consiliare Permanente

RIFERISCE IN MERITO IL PRESIDENTE SILVIA CECCHETTI, IN SOSTITUZIONE DEL SEGRETARIO DI STATO PER LE FINANZE E IL BILANCIO MARCO GATTI, ASSENTE

*"Con l'Istanza d'Arengo n. 27 dell'8 ottobre 2017, i cittadini istanti hanno sollevato una criticità reale: l'ordinamento di San Marino non prevede alcuna distinzione tra il procacciatore d'affari **occasionale** e quello **continuativo**. Di conseguenza, chiunque desideri svolgere questa attività – anche come collaborazione minima o accessoria a un altro lavoro – è costretto a dotarsi di una licenza d'esercizio ordinaria e a versare una quota fissa di contributi previdenziali (ISS), rendendo di fatto impossibile esercitare l'attività in modo saltuario ed economicamente sostenibile.*

Nell'esaminare i provvedimenti conseguenti, la Segreteria di Stato per le Finanze, in sinergia con l'Ufficio Tributario e l'Ufficio Licenze, deve rappresentare alla Commissione lo stato dell'arte e l'impossibilità tecnica di applicare una riforma isolata.

1. Il Quadro Fiscale Vigente e l'Obbligo Tributario

- **Assenza di una disciplina sull'occasionalità:** Il fulcro del problema risiede nel fatto che la normativa tributaria sammarinese sul reddito (Legge IGR) concepisce il procacciamento solo come attività d'impresa o di lavoro autonomo strutturato. Non esiste una "ritenuta d'acconto per prestazioni occasionali" analoga a quella italiana che esoneri dall'apertura della partita IVA o della licenza sotto determinate soglie.

- **Obbligo di emissione della fattura:** Chi percepisce provvigioni da un operatore sammarinese è soggetto all'obbligo di fatturazione e alla successiva dichiarazione dei redditi. Introdurre una franchigia o un regime agevolato per l'occasionalità richiederebbe una modifica strutturale dei testi unici sulle licenze e sulle imposte dirette, per evitare la creazione di zone d'ombra fiscali.

2. Il Nodo dei Contributi Previdenziali (ISS)

- **La barriera dei contributi minimi finti:** La principale lamentela dei firmatari riguarda l'onere contributivo. Anche per l'incasso di una singola e modesta provvigione annuale, l'attuale sistema artigianale/commerciale richiede l'iscrizione



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

previdenziale obbligatoria con il pagamento di aliquote minime che superano il guadagno stesso, azzerando l'utilità economica della figura flessibile.

- **Rischio di elusione e "finti autonomi"**: Gli uffici tecnici evidenziano che deregolamentare la figura del procacciatore introducendo una totale esenzione fiscale o contributiva per le prestazioni saltuarie comporterebbe un alto rischio di abuso. Molte aziende potrebbero utilizzare questa figura per mascherare collaborazioni lavorative stabili o rapporti di lavoro subordinato, aggirando i contratti collettivi nazionali e riducendo il gettito contributivo dello Stato.

3. Provvedimenti e Prospettive di Riforma

- **Assorbimento in riforme più ampie**: Il Congresso di Stato riconosce la necessità di tutelare le piccole collaborazioni flessibili e l'attività dei giovani o di chi integra il proprio reddito. Tuttavia, a seguito del voto del 2018, si è riscontrata l'impossibilità di emettere un decreto ad hoc per i soli procacciatori. La revisione di questa figura deve essere inserita all'interno di un progetto organico di riforma del lavoro autonomo e dello statuto delle libere professioni.

- **Allineamento con l'Interscambio Digitale**: L'introduzione della fatturazione elettronica obbligatoria per le prestazioni di servizi (anche verso l'Italia) offre oggi una tracciabilità totale. Questa base tecnologica permetterà in futuro di valutare l'introduzione di tetti di esenzione (es. franchigie fino a specifiche soglie di fatturato annuo), sotto i quali applicare una tassazione sostitutiva fissa e una contribuzione proporzionale, senza l'obbligo di tenuta delle scritture contabili ordinarie.

4. Conclusioni

In sintesi, pur accogliendo il principio di equità espresso dall'Istanza n. 27/2017, l'effettiva traduzione in norme operative è subordinata a un intervento legislativo complessivo che ridisegni il concetto di "lavoro occasionale" nella Repubblica di San Marino, bilanciando la flessibilità richiesta dal mercato con la tenuta dei conti previdenziali e la lotta al lavoro nero."